



CH-3003 Berna, DFAE

**Posta A**

Partito Comunista  
Signor Massimiliano Ay



Berna, 2 maggio 2019

**Concerne: Sua lettera del 14 aprile 2019**

Egregio Signore Ay,

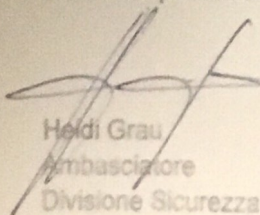
La ringraziamo per la Sua lettera del 14 aprile 2019 a nome del Partito Comunista riguardante la concessione dell'asilo politico a Julian Assange in seguito al suo arresto a Londra. Il consigliere federale Cassis mi ha chiesto di risponderLe.

Da anni il DFAE segue attentamente la situazione di Julian Assange. Nell'ambito della sua presa di posizione all'interpellanza parlamentare 16.4161 nel febbraio del 2017, il Consiglio federale ha affermato che, con la creazione di Wikileaks e la diffusione al vasto pubblico di informazioni riservate, Julian Assange ha effettivamente contribuito a svelare casi di violazione dei diritti umani. Tuttavia, con le sue rivelazioni sulle violazioni egli non ha avuto l'intenzione di promuovere e tutelare direttamente i diritti umani. Pertanto Julian Assange non può essere considerato un difensore dei diritti umani né ottenere la relativa protezione prevista dalle linee guida della Svizzera concernenti la protezione dei difensori dei diritti dell'uomo.

Tutte le domande di asilo presentate in Svizzera sono esaminate dalla Segreteria di Stato della migrazione (SEM) che fa parte del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP). Se Julian Assange dovesse presentare una domanda di asilo in Svizzera, la competenza per la decisione relativa a una concessione o a un rifiuto dell'asilo spetterebbe quindi alla SEM.

Distinti saluti

Direzione politica DP



Heidi Grau  
Ambasciatore  
Divisione Sicurezza umana